



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 29 marzo 2017
(OR. en)**

**7791/17
ADD 1**

**TELECOM 76
COMPET 226
MI 288**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	23 marzo 2017
Destinatario:	Jeppé TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2017) 134 final ANNEX 1
Oggetto:	ALLEGATO della COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE E AL COMITATO DELLE REGIONI Quadro europeo di interoperabilità - Strategia di attuazione Piano d'azione sull'interoperabilità

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2017) 134 final ANNEX 1.

All.: COM(2017) 134 final ANNEX 1

Bruxelles, 23.3.2017
COM(2017) 134 final

ANNEX 1

ALLEGATO

della
COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE E AL COMITATO
DELLE REGIONI

Quadro europeo di interoperabilità - Strategia di attuazione

Piano d'azione sull'interoperabilità

{SWD(2017) 112 final}

{SWD(2017) 113 final}

PIANO D'AZIONE SULL'INTEROPERABILITÀ

Il piano d'azione sull'interoperabilità affronta le cause¹ dei problemi esistenti di interoperabilità ed è indicativo. Può essere aggiornato per inserirvi nuove azioni individuate o per eliminare delle azioni che vi figurano. La Commissione europea può in qualsiasi momento proporre cambiamenti che devono essere adeguatamente motivati, ad es. dai risultati dei controlli delle azioni tese a garantire l'interoperabilità. La Commissione, in consultazione con il comitato ISA² o, se del caso, con gli organi direttivi delle iniziative che sostengono il piano d'azione sull'interoperabilità, è responsabile di decidere in merito agli aggiornamenti dell'elenco.

Obiettivi	Azioni	Calendario	Responsabilità
Area di intervento 1: Garantire la governance, il coordinamento e la condivisione delle iniziative sull'interoperabilità			
Disciplinare e coordinare le iniziative sull'interoperabilità a livello nazionale e dell'UE.	1. Identificare e stabilire collegamenti con altre politiche pertinenti e con le loro strutture di governance a livello di UE e nazionale (compresi i comitati settoriali).	2017-2020	Commissione europea (CE), Stati membri (SM)
	2. Identificare e descrivere le strutture di governance e le buone pratiche per il coordinamento dell'interoperabilità.	2017-2020	CE, SM
	3. Assicurare che l'interoperabilità sia presa in considerazione quando si redigono gli atti legislativi e che i relativi riferimenti vi figurino nei modi appropriati.	2017-2020	CE, SM
Assicurare l'esecuzione e il monitoraggio dell'attuazione del quadro europeo di interoperabilità (QEI).	4. Ampliare e mantenere l'Osservatorio dei quadri nazionali di interoperabilità (QNI) per monitorare l'attuazione del quadro europeo di interoperabilità e la conformità delle strategie/dei quadri nazionali di interoperabilità con il QEI. Monitorare e valutare altresì l'attuazione del piano d'azione sull'interoperabilità.	2017-2020	CE, SM
	5. Fornire specifico sostegno e formazione alle pubbliche amministrazioni degli Stati membri per assicurare l'attuazione del QEI a tutti i livelli delle loro amministrazioni nazionali.	2017-2020	CE, SM

¹ Le cause dei problemi di interoperabilità sono menzionate nel testo principale della comunicazione. Non esiste una corrispondenza biunivoca tra le aree di intervento e le cause soggiacenti. Tuttavia, tutte le cause di problemi sono affrontate mediante una delle azioni proposte o mediante una combinazione delle stesse.

Area di intervento 2: Sviluppare soluzioni di interoperabilità organizzativa			
Fornire e utilizzare fattori abilitanti (ad es. accordi di interoperabilità) e strumenti (modelli di processi lavorativi) pertinenti.	6. Chiarire e proporre le modalità per formalizzare le relazioni organizzative delle pubbliche amministrazioni nell'ambito della creazione di servizi pubblici europei. Individuare e sviluppare modelli comuni di processi per descrivere i processi lavorativi. Identificare le migliori pratiche.	2017-2020	CE, SM
	7. Individuare i principali processi lavorativi transfrontalieri che comportano lo scambio di informazioni amministrative (compresi i documenti) e la loro attuazione nei diversi Stati membri e sviluppare orientamenti su come migliorarne l'allineamento e la semplificazione.	2017-2020	CE, SM
Area di intervento 3. Coinvolgere le parti interessate e sensibilizzare sull'interoperabilità			
Incoraggiare le pubbliche amministrazioni a utilizzare soluzioni di interoperabilità, nuove o esistenti che siano, applicando al contempo i principi, le raccomandazioni e i modelli del QEI. Definire, misurare e comunicare i benefici principali che si potrebbero ottenere applicando i principi, le raccomandazioni e i modelli del QEI.	8. Progettare e realizzare campagne di comunicazione volte a promuovere l'importanza dell'interoperabilità e i benefici derivanti dall'applicazione del QEI.	2017-2020	CE, SM
	9. Stabilire collegamenti con gli uffici nazionali dell'UE per l'attuazione a livello nazionale (ad es. sostenere l'istituzione di una struttura di governance e la realizzazione di soluzioni, incoraggiare la partecipazione a progetti pilota dell'UE).	2018-2020	CE, SM
	10. Gestire, migliorare e animare la piattaforma Joinup per coinvolgere maggiormente gli utenti e favorire la nascita di comunità.	2017-2020	CE, SM
Orientare la concezione e lo sviluppo di servizi pubblici basati sulle esigenze degli utenti.	11. Identificare o introdurre modalità per coinvolgere gli utenti nello sviluppo di servizi pubblici digitali.	2018-2020	CE, SM
Area di intervento 4. Sviluppare, mantenere e promuovere fattori chiave per la realizzazione dell'interoperabilità			
Definire, sviluppare, migliorare, rendere operativi, mantenere e promuovere servizi, strumenti, norme tecniche e specifiche interoperabili.	12. Definire e attuare specifiche comuni sui termini e le condizioni per gestire e accedere ai registri di base. Estendere la cartografia delle soluzioni esistenti all'ambito dei registri di base.	2017-2020	CE, SM
	13. Attuare e promuovere modelli comuni per descrivere e classificare i servizi pubblici in tutta l'UE.	2017-2020	CE, SM
	14. Sviluppare specifiche dei dati e strumenti per sostenere le iniziative sui "dati aperti".	2018-2020	CE, SM
	15. Individuare misure volte a creare fiducia nell'erogazione dei servizi pubblici digitali europei. In tale contesto, velocizzare la diffusione dei servizi eIDAS, compresi l'identificazione elettronica e la firma elettronica.	2018-2020	CE, SM

	16. Analizzare i dati contenuti e i sistemi di metadati esistenti per le informazioni delle pubbliche amministrazioni (compresi i documenti) utilizzati in un contesto transfrontaliero o intersettoriale. Individuare gli ostacoli al reciproco riconoscimento, sviluppare mappature e sostenere gli sforzi di armonizzazione.	2018-2020	CE, SM
	17. Sostenere ulteriormente l'attuazione e il potenziamento della direttiva Inspire mediante l'utilizzo di dati geospaziali nei servizi pubblici digitali.	2017-2020	CE, SM
	18. Stabilire collegamenti con le iniziative della Commissione per il "cloud computing" e con altre iniziative volte a "costruire un'economia dei dati" del mercato unico digitale (per quanto riguarda i servizi della pubblica amministrazione) e fornire le raccomandazioni e le specifiche di interoperabilità necessarie, tenendo conto della comunicazione sulle priorità per la normazione delle TIC per il mercato unico digitale (COM(2016)176).	2018-2020	CE, SM
Area di intervento 5. Sviluppare, mantenere e promuovere strumenti a sostegno dell'interoperabilità			
Definire, sviluppare, migliorare, rendere operativi, mantenere e promuovere gli strumenti che sostengono l'attuazione, la valutazione e il monitoraggio delle attività connesse all'interoperabilità.	19. Sviluppare un metodo che consenta di valutare l'impatto della legislazione, in termini di TIC, a livello UE o, se possibile, a livello nazionale; identificare le disposizioni legislative che ostacolano l'interoperabilità (compreso lo screening giuridico); effettuare controlli digitali sulle politiche e sulla legislazione esistenti e proposte; sostenere le azioni che agevolano la preparazione e la coerenza della legislazione.	2017-2020	CE, SM
	20. Sviluppare, mantenere e utilizzare meccanismi e strumenti per la valutazione della maturità, dei costi e dei benefici dell'interoperabilità.	2017-2020	CE, SM
	21. Mantenere e promuovere il "quadro di condivisione e riutilizzo per le soluzioni informatiche" (comprese le soluzioni "open source") sviluppato nell'ambito del programma ISA ² .	2017-2020	CE, SM
	22. Garantire la manutenzione, il miglioramento e la promozione dell'architettura di riferimento dell'interoperabilità europea (EIRA) e della cartografia dell'interoperabilità europea (EIC) come strumenti per facilitare il riutilizzo delle soluzioni di interoperabilità esistenti a livello nazionale o transfrontaliero.	2017-2020	CE, SM